



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 62/15 DEL 14.11.2008

Oggetto: **Procedura di verifica ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1 e s.m.i., relativa all'intervento "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico".**
Proponente: MPR S.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società MPR S.r.l. in data 23 giugno 2008, ha presentato l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale per l'intervento denominato "progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico". L'intervento è ascrivibile alla categorie di opere di cui all'allegato A1 della Delib.G.R. n. 5/11 punto 2, lettera e) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore, acqua calda".

Il progetto prevede la realizzazione, nell'Area di Sviluppo Industriale del Comune di Portotorres, di un impianto fotovoltaico installato a terra, della potenza nominale di 3,5 MWp. La superficie lorda d'intervento è pari a circa 6 ettari. L'intervento interesserà il lotto identificato catastalmente dal Foglio 14, Mappale 12, accessibile tramite la Strada Provinciale n. 57. È prevista l'installazione di 19872 moduli in silicio cristallino, ciascuno di potenza pari a 175 Wp, distribuiti in 1104 stringhe. I pannelli fotovoltaici saranno assicurati al suolo per mezzo di zavorre in cemento armato. L'altezza da terra delle strutture portanti fuori terra e dei relativi pannelli non supererà i 200 cm. Per il collegamento in parallelo dell'impianto con la rete pubblica di distribuzione elettrica, sarà necessario realizzare un volume tecnico di limitata dimensione da destinare a cabina di trasformazione BT/MT, il cui sviluppo in pianta sarà di circa 100 m² e avrà un'altezza non superiore ai 3 metri.

Il costo complessivo delle opere, quantificato in circa € 16.000.000, è finanziato con capitali privati e intende ottenere l'incentivazione in conto energia prevista dal D.M. 19.2.2007.

Il Servizio Governo del territorio e della tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, con nota trasmessa a ottobre 2008, non ha segnalato criticità ai fini dell'assoggettamento alla procedura di VIA, ma ha evidenziato la necessità che siano effettuati gli opportuni accertamenti, presso la competente Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Sassari e Nuoro, relativamente alla presenza del nuraghe Biunisi nei pressi del sito di intervento.



L'Assessore continua riferendo che il Servizio sostenibilità ambientale, valutazione Impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.), preso atto della nota del Servizio Governo del Territorio, a conclusione dell'istruttoria, propone di non sottoporre alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) l'intervento denominato "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico", in Comune di Portofino, proposto dalla società MPR s.r.l. a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, nell'"area di salvaguardia archeologica", così come perimetrata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Sardegna, non dovrà essere realizzato alcun intervento, manufatto o opera accessoria;
2. nella fascia di rispetto definita "verde agricolo" dal Piano regolatore dell'Area di sviluppo industriale, non dovrà essere realizzato alcun manufatto o opera accessoria ad eccezione della recinzione del lotto e delle opere di mitigazione a verde;
3. dovrà essere predisposto uno studio di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto, tramite la piantumazione di essenze arboree e/o arbustive autoctone, previo accordo con il Servizio Governo del Territorio e Tutela Paesaggistica per la provincia di Sassari e con la Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Sardegna;
4. considerato che, nelle aree circostanti l'intervento, durante la realizzazione dei lavori potrebbero essere messi in luce manufatti d'interesse archeologico, dovranno essere comunicati al Servizio S.A.V.I. e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Sardegna la data di inizio dei lavori ed il cronoprogramma degli interventi;
5. in fase di cantiere, i rifiuti generati dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006 e s.m.i., e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
6. in fase di dismissione degli impianti fotovoltaici:
 - a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;
 - b. si prescrive il completo ripristino morfologico e vegetazionale dell'area restituendola agli usi originari;



7. prima dell'approvazione del progetto da sottoporre ad autorizzazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio S.A.V.I. gli elaborati progettuali che recepiscono le prescrizioni sopra descritte.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI).

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico" in Comune di Portotorres, proposto dalla società MPR s.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, l'Assessorato regionale dell'Industria – Servizio Energia, il Servizio del Genio Civile di Nuoro dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio S.A.V.I. e agli Enti sopra citati, dovranno essere avviati entro tre anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru